

Lassalle¹

«Neue Rheinische Zeitung» n. 283
27 aprile 1849^a

Colonia, 26 aprile. Dobbiamo riferire un fatto che indica che en fait de justice^b nulla è più impossibile. Il procuratore generale Nicolovius è quasi sul punto di superare persino gli allori che a suo tempo si conquistò Hecker.

Si ricorderà, da nostri precedenti rapporti^c, che nel processo penale contro Lassalle il vice primo procuratore di Düsseldorf, von Ammon I, nascose per tre settimane nella sua scrivania e negò al giudice istruttore una lettera di Lassalle in cui questi invitava un agricoltore^d di Schönstein a disporre un rinforzo di alcune centinaia di uomini da mandare a Düsseldorf in caso di lotta, e che von Ammon consegnò la lettera al giudice istruttore solo dopo che questi gli comunicò che l'istruttoria era conclusa. Si ricorderà che a causa di questa lettera – che peraltro era tanto lungi dal contenere un invito diretto all'insurrezione che né la camera di consiglio né il senato d'accusa la inclusero tra le prove a carico – l'istruttoria dovette essere ricominciata e per questo il processo Lassalle non si concluse nella passata sessione di assise.

Allora Lassalle denunciò al procuratore generale questa deliberata protrazione del processo da parte di Ammon I. Il procuratore generale, invece di dare una risposta qualsiasi a Lassalle, manda la denuncia di Lassalle alla procura di Düsseldorf con l'istruzione di avviare un procedimento contro di lui per questa denuncia, in base all'articolo 222,² perché in essa von Ammon *sarebbe stato oltraggiato!*

Pends-toi, Figaro, tu n'aurais pas inventé cela!^{e3}

Così una lettera a Nicolovius costituirebbe un oltraggio a von Ammon ai sensi dell'articolo 222! Già una volta, in occasione di un processo di stampa che avemmo il piacere di condurre contro i signori Zweifel e Hecker, abbiamo spiegato che l'articolo 222 non si applica a pubblici oltraggi mediante stampa, ma soltanto a oltraggi lanciati contro funzionari in loro presenza personale^f.

Ma persino se l'articolo 222 fosse applicabile anche a oltraggi mediante scritti *pubblici*, a nessuno certo è ancora venuto in mente di sostenere che una lettera a una terza persona possa rappresentare un oltraggio a un funzionario. Secondo

^a Scritto da Engels. — ^b in fatto di giustizia — ^c cfr., nella presente edizione, vol. VIII, pp. 347-349, 470-472 e 481-483 — ^d Stangier — ^e Impiccati, Figaro, tu non l'avresti inventata! — ^f cfr., nella presente edizione, vol. VIII, pp. 307-324 ("Il primo processo di stampa contro la «Neue Rheinische Zeitung»")